
ROTARY CLUB DI MILAZZO 1960 - 1980





A cura del Rotary Club di Milazzo nel XX anniversario della fondazione

9-7-1980



This Certifies that the Rotary Club of
Milazzo, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, duly authorized, are subscribed hereto this **ninth** day of **July** Anno Domini 19**60**.



[Signature]
President, Rotary International

[Signature]
General Secretary, Rotary International

Recommended by
[Signature]
District Governor



ROTARY CLUB



SICILIA

MILAZZO





ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

2 1 1 ° D I S T R E T T O

S I C I L I A E M A L T A

Malta, maggio 1980

Come già ricordato in occasione del Congresso di Acireale dell'aprile scorso, questo è l'anno in cui ricorrono celebrazioni di Clubs ed attività pluridecennali: il ventennale del Club di Milazzo, il trentennale del Club di Siracusa e l'aureo cinquantenario del Club di Catania.

Il Club di Milazzo, pervenuto al secondo decennio di attività, festeggia a partire dal 9 luglio 1980 un nuovo ciclo che da una parte poggia sui risultati ottenuti finora e dall'altra sviluppa temi di attività di servizio sollecitate da situazioni ambientali.

Non è da trascurare, tra tali attività, la stimolazione proprio da parte del Club di Milazzo di una legge regionale volta all'assistenza ed alla protezione degli handicappati quale momento di conclusione di un'attività più ampia che lo stesso Club ha condotto nell'ambito del Distretto.

Avvalendosi pertanto di esperienze valide e confortato dalla presenza massiccia di soci preparati, sono sicuro che il Club di Milazzo potrà con serenità e con fiducia affrontare problemi difficili portando il contributo ed il segno del suo messaggio all'uomo.

Per tali motivi invio il mio più cordiale augurio per un'attività di servizio sempre più proficua e fortunata.

EDWARD SAMMUT
Governatore del 211 Distretto
per il 1979-80



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

2 1 1 ° D I S T R E T T O

S I C I L I A E M A L T A

da Siracusa, luglio 80

Carissimo Presidente!

allorquando nelle nostre famiglie uno dei componenti celebra il compleanno, di solito esprimiamo l'augurio perchè il futuro sia prospero, sereno e quanto mai prolungato nel tempo. Nel caso della famiglia rotariana, quando un Club compie una tappa significativa della sua cronologia, se anche l'augurio per gli anni venturi è sempre il più fervido, ci si sofferma a guardare il passato per trarre un consuntivo dal quale poter esprimere auspicio per il futuro.

Nel Rotary bisogna meditare più su quello che si è fatto che abbandonarsi alla idea e speranza di quello che si dovrà fare e ciò perchè la critica sull'operato è sempre più facile e costruttiva che non la ideazione di progetti, perchè solo da una severa ed imparziale disamina di quello che si è portato a compimento, di quello che non si è portato a compimento e di quali effetti la azione è stata promotrice, solo da questa onesta valutazione, si può fare un sensato piano fattibile per l'avvenire.

I vent'anni di attività del Club si possono in parte desumere sfogliando le pagine dei Bollettini; in tante di esse sarà facile trovare i molteplici momenti che testimoniano quanto attivo e vitale sia stato il Club nella Sua prima giovinezza.

La antica stampa riprodotta sulla Copertina dei Bollettini e la didascalia in lingua germanica offrono una immagine della «Fortezza» Milazzo, tenace e resistente; capace di riprendere la vita operativa che eventi storici e sociali possono avere interrotto.

Sono certo, ed è per questo che lo pronuncio tranquillamente, che il Club di Milazzo, depositario di queste peculiari virtù, saprà proseguire sulla strada che sino ad oggi ha sicuramente percorso.

A Te, caro Presidente, un abbraccio che Ti dica quanto in questo lieto giorno i Rotariani del Distretto sono vicini a Voi Tutti.

Cordialmente

GUIDO CARNERA
Governatore del 211° Distretto
per il 1980-81



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

2 1 1 ° D I S T R E T T O

S I C I L I A B M A L T A

Milazzo, 23 maggio 1980

Ogni Rotariano è un esempio per i Giovani.

Nessun altro luogo del Mondo, ha come il Rotary, la virtù di stimolare la potenza della vita umana, capace di esaltare tutti i desideri fino alla febbre.

I veri e grandi prodigi non appaiono se non nello spirito, non si manifestano se non nel profondo del cuore giovanile.

Infatti, la folgore della gioia rende felici i Giovani Rotariani. Una specie di ebbrezza infiamma e moltiplica le loro forze.

Essi ben sanno che noi, oggi, dobbiamo sentirci e dobbiamo scolpirci tre volte Italiani e far sì che ciascun di noi spenga il suo amore perchè riviva sette volte più ardente.

Insomma, qui sono gli spiriti più pronti e le volontà più robuste e tenaci.

Agatocle, siciliano, che nel suo mirabile corso nulla mai dovette alla fortuna ma tutto a sè medesimo, tutto alla sua sagacia, alla sua audacia, alla sua costanza, alla sua premeditazione, alla sua prevegenza, alla sua disciplina, alla sua arte, all'arte di resistere, d'insistere e di vincere.

Agatocle, appartenente a modesta famiglia, figlio di Carcino, oriundo di Reggio, si trasferì a Siracusa. Qui si affermò come soldato e partecipò alle lotte dei democratici contro gli oligarchi.

A Siracusa fece un colpo di Stato per impadronirsi del potere facendosi nominare dall'Assemblea del Popolo con pieni poteri. Portò con successo la guerra in Africa, precursore di Attilio Regolo e di Scipione Africano. Frattanto, prese il titolo di Re e il suo Governo fu pacificatore. Prima di morire dichiarò suo erede il popolo Siracusano.

Giovani, forti ad oprar senza riposo, alzate i canti della gioia ai Cieli Eterni.

Viva l'Italia sempre più bella e sempre rinascente!

Viva il Rotary!

SALVATORE SCALA

1° Presidente del Rotary Club di Milazzo



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

2 1 1 ° D I S T R E T T O

S I C I L I A E M A L T A



Milazzo, 9 luglio 1980

Venti anni potrebbero essere pochi, come potrebbero essere molti: bisognerebbe fissare preventivamente l'angolo visuale da cui muove l'osservazione.

Ventanni nella vita di un uomo.

Ventanni nella vita di una associazione, di un Club Rotary: potrebbero essere pochi, come potrebbero essere molti.

Sono sicuramente tanti.

Il Club Rotary di Milazzo, oggi, 9 luglio 1980, celebra proprio nella giornata della sua nascita (ninth day of July Anno Domini 1960) come è datata la carta di costituzione, il suo ventennale e tocca a me, quale Presidente per l'anno 1979-80 l'onore di presentare questa modesta pubblicazione che vuole rappresentare, oltre ad un consuntivo di tutta una attività rotariana, un dono che il Rotary di Milazzo fa ai suoi aderenti.

Un dono per festeggiare una lieta ricorrenza, pegno d'amore e di fede per tutti coloro che in questa parte della provincia di Messina si sono riuniti venti anni fa sotto il simbolo della ruota dentata, per tutti coloro che fanno oggi parte del Club, per tutti coloro che verranno domani accanto a noi.

In questo senso, festeggiare la data del ventennale del Club Rotary di Milazzo, significa esprimere ancora una volta una certezza nell'avvenire del nostro territorio e della nostra comunità, alla luce di quegli ideali rotariani che ci fanno sentire fratelli e amici, ideali rotariani che fanno sì che in tutto il mondo, sotto le più diverse latitudini, fra popoli e razze diverse, in mezzo a costumi e religioni più disparate, i Rotariani possano sempre sentirsi veramente *Amici*, uniti nel «servizio», pari nella «rettitudine», lieti nella «comprensione».

Viva il Rotary Internazionale.

Lunga e prosperosa vita al glorioso Club mamertino.

ENNIO MARIA MELLINA

Presidente club di Milazzo

per il 1979-80



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

2 1 1 ° D I S T R E T T O

S I C I L I A E M A L T A

Nella storia di un Club, la conclusione di un ventennio di vita, rappresenta indubbi motivi di soddisfazione, di compiacimento e di riflessione. Non vi è dubbio alcuno, innanzitutto, che il Rotary Club di Milazzo abbia testimoniato, nell'arco della sua vita, una insistente e proficua attività di servizio.

Per tale motivo alla realizzazione dei fini statuari che il Rotary si prefigge, si è sempre affiancata una innegabile opera di promozione culturale da parte del Rotary stesso per una vita più ampia, più sana e più bella.

Nell'opera, quindi, di umanizzazione dell'ambiente, il Rotary Internazionale e più particolarmente il Rotary Club di Milazzo, ha trovato motivi di vita e di stimolazione per l'attività di servizio.

Forte dell'esperienza acquisita in un ventennio e sorretto dalla preparazione di tutti i Consoci, il Club, nel fare tesoro dei risultati finora conseguiti, trae ispirazione per l'approfondimento di problemi che assillano il territorio e per la soluzione dei quali il Rotary deve e può far pesare il suo innegabile ruolo.

Pertanto, al centro di un territorio geografico che va da Villafranca fino a Gioiosa Marea, questo club di Milazzo, rimane oggi decisamente e fundamentalmente proiettato all'esterno per la tutela e l'arricchimento del patrimonio culturale dalla plurimillennaria civiltà.

In tal senso risultano impegnati tutti i Soci ai quali desidero estendere, quale Presidente che ha la ventura di essere alla guida del Club in un momento così significativo, il mio più vivo ringraziamento per l'attività finora svolta e ai quali desidero inviare un messaggio di fiducia negli ideali rotariani volti al potenziamento ed al recupero dei valori più profondi e più belli che l'uomo possa avere.

NINO IOLI
Presidente Club di Milazzo
1980-81

Il nostro Rotary Club

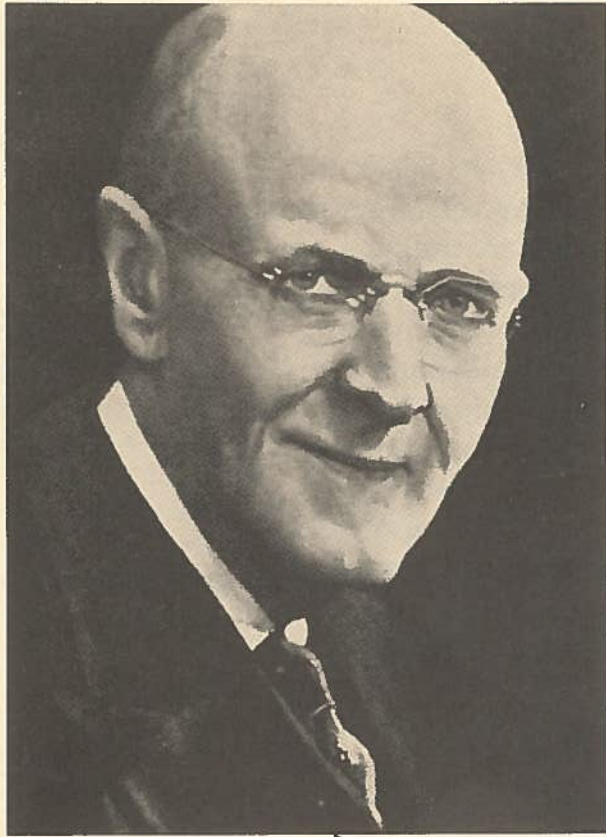
il fine del Rotary

Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del «servire», inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci, per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.
2. Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la società.
3. Orientare l'attività privata professionale e pubblica dei singoli al concetto di servizio.
4. Propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra Nazioni e Nazioni mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti della varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di «servire».

le quattro domande

1. Risponde, ciò ch'io penso, a verità?
2. Risponde a principi di correttezza, ciò che io faccio?
3. È suscettibile di stimolare la reciproca buona volontà e creare migliori rapporti di amicizia?
4. È da ritenersi che riesca proficuo per tutti gli interessati?



PAUL HARRIS
(1868 - 1947)

*fondatore, nel 1905,
a Chicago,
del Rotary International*